



DOC. INTERNO N.46282429 del 30/03/2015



DELIBERAZIONE N.99/PRSP/2015

REPUBBLICA ITALIANA
La
Corte dei conti
in
Sezione regionale di controllo per la Puglia

composta dai seguenti magistrati:

Presidente di Sezione	Agostino Chiappiniello	
Consigliere	Luca Fazio	
Consigliere	Stefania Petrucci	
Referendario	Rossana De Corato	Relatore
Referendario	Cosmo Sciancalepore	
Referendario	Carmelina Adesso	



A seguito della Camera di consiglio del 5 marzo 2015 ha assunto la seguente deliberazione.

Visti:

- il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;
- la legge 21 marzo 1953, n. 161;
- la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, e ss. mm. ii.;
- la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);
- la legge 5 giugno 2003, n. 131;
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 166 e seguenti;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;
- il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

- la deliberazione n.180/PRSP/2014 di questa Sezione con la quale sono state rilevate violazioni di legge e gravi irregolarità in merito ai rendiconti 2011 e 2012 del comune di Avetrana (TA);
- la nota del 14 gennaio 2015 con la quale si sollecitava il comune di Avetrana (TA) ad adempiere a quanto disposto con la suindicata deliberazione (notificata con P.E.C. del 24/10/2014), sia con riferimento alla comunicazione al Consiglio comunale, che in merito all'adozione delle necessarie misure correttive, sulla base delle irregolarità rilevata da questa Sezione;
- la comunicazione in data 28 gennaio 2015 (prot. Cdc n. 1350 del 3 febbraio 2015) con la quale il comune di Avetrana ha trasmesso la delibera di Consiglio comunale n. 4 del 23 gennaio 2015 ad oggetto: "*Preso d'atto della deliberazione n. 180/PRSP/2014 adottata dalla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia - nell'adunanza del 10/09/2014. Rendiconti 2011 e 2012. Pronuncia ex art. 1 comma 168, legge 266/2005.*"
- l'art. 148 bis del TUEL, comma 3, il quale stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'Ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che "qualora l'Ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria".

VERIFICATO

- che dalla documentazione trasmessa dal comune di Avetrana si evince che l'ente si è limitato a prendere atto (e comunque tardivamente) della deliberazione n. 180/PRSP/2014, adottata da questa Sezione nella Camera di consiglio del 10 settembre 2014, e a rimettere al Segretario Generale ed ai responsabili dei servizi, ognuno per quanto di propria competenza, l'adozione di misure correttive atte a consentire il superamento delle irregolarità rilevate con la suindicata pronuncia specifica.

VISTA

- l'ordinanza presidenziale n. 14/2015 in data 20 febbraio 2015 di convocazione della Sezione per il giorno 5 marzo 2015;
- Udito il relatore Ref. Rossana De Corato.

CONSIDERATO

- che dalla specifica pronuncia di accertamento di cui alla deliberazione n. 180/2014 è



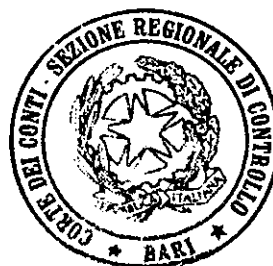
emerso, sotto un primo profilo, che la condotta posta in essere dal comune di Avetrana nel corso dell'attività istruttoria e durante la fase collegiale si è rivelata reiteratamente omissiva ed elusiva, risultando gravemente pregiudizievole del regolare svolgimento dell'attività di controllo posta in essere da questa Sezione, e, da altro punto di vista, la necessità che venissero adottate misure correttive necessarie a superare definitivamente le rilevate criticità.

In particolare con la citata deliberazione erano stati censurati i seguenti aspetti della gestione finanziaria rinvenuti dai rendiconti 2011 e 2012:

- pagamento di debiti fuori bilancio in assenza dell'adozione della delibera consiliare di riconoscimento degli stessi;
- errata imputazione di voci di spesa nei servizi per conto terzi;
- possibile mancata comunicazione dei debiti liquidi ed esigibili richiesta ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge n.35/2013;
- superamento del limite di spesa del personale a tempo determinato;
- realizzazione di un risultato della gestione negativo per l'esercizio finanziario 2011;
- tardività e difficoltà nella riscossione dei residui attivi a titolo di evasione tributaria TARSU e ICI e nella riscossione degli accertamenti ordinari;
- gestione dei residui vetusti con particolare riferimento all'importo totale dei residui passivi del Titolo II sensibilmente superiori ai residui attivi del Titolo IV e V;
- cospicua presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
- assenza di chiarezza in merito alla sussistenza di debiti liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2012, 2013 e al 30 aprile 2014;
- violazione dei parametri di deficitarietà nn.1, 4, 8 e 10 nell'esercizio 2011 e n. 4 e 8 nell'esercizio 2012.

-che in riferimento alle irregolarità rilevate, il Consiglio comunale ha approvato, tra l'altro, tardivamente rispetto ai termini indicati nel dispositivo e, comunque, a seguito di sollecito da parte di questa Sezione, l'atto n. 4 del 23 gennaio 2015 con il quale si è limitato a prendere atto della citata deliberazione n. 180/PRSP/2014 e a rimettere al Segretario generale ed ai responsabili dei servizi, ognuno per quanto di propria competenza, l'adozione di misure correttive atte a consentire il superamento delle irregolarità rilevate con la suindicata pronuncia specifica.

-che sulla base di quanto acquisito agli atti non è stata adottata o, quantomeno, comunicata alla Sezione alcuna misura correttiva volta al superamento delle criticità rilevate, né forniti i chiarimenti e i dati risultati carenti all'esito del controllo;



[Handwritten signature]

RITENUTO

-che le criticità segnalate devono comportare sia l'adozione di interventi idonei al superamento dei rilievi evidenziati, che la necessità di acquisizione, da parte di questa Sezione, di tutte le informazioni contabili indispensabili per l'adeguato svolgimento dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli Enti locali prevista dalla legge;

-che nel caso di specie, la Sezione ha verificato che il comune di Avetrana non ha comunicato l'adozione di alcuna misura correttiva, né fornito i dati risultati carenti all'esito dell'attività di controllo condotta sui rendiconti 2011 e 2012.

Sulla base di quanto suindicato

DELIBERA

di accertare la violazione dell'art. 148 bis comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 da parte del comune di Avetrana (TA);

di accertare la persistenza delle irregolarità contabili rilevate con la deliberazione n. 180/PRSP/2014, nonché della condotta reiteratamente omissiva tenuta dal comune di Avetrana, anche in sede di esecuzione del suindicato pronunciamento;

d'intimare il comune di Avetrana all'adempimento di quanto prescritto nel dispositivo della deliberazione n. 180/PRSP/2014 entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale affinché ne dia tempestiva comunicazione all'Organo consiliare;

che copia della deliberazione sia trasmessa all'Organo di revisione del suddetto Ente, per ogni consequenziale valutazione e determinazione, il quale dovrà redigere e trasmettere, entro 20 giorni dal ricevimento della presente, apposita relazione in merito alle irregolarità riscontrate;

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Prefetto della Provincia di Taranto per le valutazioni di competenza;

ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013, la presente pronuncia di accertamento venga altresì pubblicata, sul sito internet del comune di Avetrana a cura dell'Amministrazione comunale nelle modalità di legge, dando riscontro a questa Sezione dell'avvenuta pubblicazione.

Così deciso, in Bari, il giorno 5 marzo 2015.

Il Relatore
Rossana De Corato

Il Presidente
Agostino Chiappiniello

Depositata in Segreteria il 27/03/2015
Il Direttore della Segreteria
MariaLuce Sciannameo

